



ESAME DI STATO
Anno scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B LSU
Liceo Scienze Umane
“Fabrizio De André”

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	BIANCHETTI	ELISA
2.	BRESCIANI	GIULIA
3.	CARUSO	ANNALISA
4.	CORSETTI	NICOLE
5.	COSTA	MATTEO
6.	DI MARCO	LAURA
7.	FAZOLO	SABRINA
8.	FORMOSA	GIORGIO
9.	IMAFIDON	EGHOSA
10.	LUMINI	CHIARA
11.	MILANI	SERENA
12.	MINELLI	GLORIA
13.	MONTAGNA	MARTINA
14.	PEDRETTI	MARTA
15.	ROBOLINI	MARTA
16.	SINATRA	ELENA
17.	TANZINI	ALESSANDRA
18.	TONOLI	GRETA
19.	VEZZOLI	VICTORIA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
ALDINUCCI DONATELLA	MATEMATICA E FISICA
BONA EMANUELA	STORIA
BORDIGA ELISA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DE MARTINO LUCINA (dal 12/09/2021 al 2/05/2022) UBERTI CATERINA (dal 03/05/2022 allo 08/06/2022)	STORIA DELL'ARTE
DOTTI MARIAVITTORIA	SCIENZE MOTORIE
FRACASSI MARIAGRAZIA	EDUCAZIONE CIVICA
GIMILLARO GIUSEPPE	SCIENZE NATURALI
MANZO FABIOLA	SCIENZE UMANE
ZUBANI LUDOVICA	I.R.C.
PASOTTI MARIACHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E CULTURA LATINA
STABILE CHIARA	FILOSOFIA
UNGARI ELISABETTA	SOSTEGNO

AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Storia dell'arte	Cantoni Mara	De Martino	De Martino/Uberti
Filosofia	Migliorati Francisca	Torre Concetta	Stabile Chiara
Lingua e Letteratura Italiana	Pasotti	Pasotti	Pasotti
Lingua e Cultura Latina	Pasotti	Pasotti	Pasotti
Storia	Bona	Bona	Bona
Lingua e Cultura Inglese	Bordiga	Bordiga	Bordiga
Matematica	Aldinucci	Aldinucci	Aldinucci
Fisica	Aldinucci	Aldinucci	Aldinucci
Scienze Umane	Manzo	Manzo	Manzo
Scienze Naturali	Gimigliaro	Gimigliaro	Gimigliaro
Scienze Motorie e Sportive	Dotti	Dotti	Dotti
I.R.C.	Martinelli	Martinelli	Martinelli/Zubani
Educazione Civica		Fracassi	Fracassi

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 alunni, 2 maschi e 17 femmine, ha in parte modificato nel corso del quinquennio la sua composizione originaria, soprattutto nel passaggio alla terza quando hanno fatto il loro ingresso 5 alunni provenienti dalla classe 2 D, smistata al termine del biennio. La classe ha poi mantenuto sostanzialmente la sua fisionomia negli ultimi tre anni con l'eccezione di 1 trasferimento a inizio Quarta e di un altro a inizio Quinta.

Nel corso di quest'anno scolastico, sono stati predisposti due P.D.P., un P.E.I. e un P.F.P. per i quali è allegata specifica documentazione. Per altre alunne non è stato predisposto un piano didattico personalizzato, ma è stata mantenuta costante e attenta osservazione da parte del Consiglio di Classe, in modo da attivare misure efficaci di sostegno dal punto di vista sia educativo che didattico.

Nel corso del triennio si è avuta una buona continuità didattica eccetto nella materia di filosofia per cui si sono avvicendati tre diverse docenti.

La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti del personale scolastico, dei ruoli e degli ambienti, sapendo gestire un dialogo educativo aperto e costruttivo sia nel riconoscere aspetti di fragilità sia nelle eventuali richieste. Il clima sociale è, quindi, risultato sereno e accogliente, improntato a rapporti interpersonali positivi e proficui nella collaborazione e nell'attenzione reciproca. Ciò è l'esito anche della presenza affettuosa e solare della compagna DVA, molto sensibile all'aspetto relazionale e capace di coinvolgere personalmente ciascun compagno.

La classe si è dimostrata interessata e motivata agli argomenti disciplinari proposti, seppur la partecipazione alle lezioni sia risultata attiva solo da una parte di alunni, in quanto per motivi diversi molti hanno faticato ad esporsi.

Per quanto riguarda la preparazione, la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto nelle conoscenze e nelle competenze disciplinari, anche se alcune difficoltà sono emerse nelle discipline scientifiche. Per la maggior parte degli alunni l'impegno nello studio si è mantenuto costante e proficuo, mentre qualcuno ha stentato a mantenere un ritmo di apprendimento sistematico e capace di soddisfare le richieste nei tempi e nei modi stabiliti. Le abilità, pertanto, sono state raggiunte a diversi livelli, in relazione al percorso, alle potenzialità e alla motivazione di ciascun alunno che talvolta ha evidenziato delle fatiche a causa di lacune pregresse o di un metodo di studio e di lavoro poco adeguato o organizzato.

I diversi mesi della pandemia e delle lezioni in DAD e in DDI hanno creato qualche difficoltà, ma l'impegno e la reazione della classe non sono mancati; anzi, gli alunni hanno sempre partecipato in modo attento, serio e puntuale, pur rimarcando l'assoluta necessità di un confronto e un contatto diretto con insegnanti e compagni.

Il percorso di crescita e in autonomia si può dire soddisfacente. Gli studenti hanno raggiunto competenze adeguate in quasi tutte le discipline ed il rendimento globale risulta discreto, frutto per lo più di un lavoro diligente, ordinato, anche se sostanzialmente scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per l'intero triennio il rapporto con le famiglie è stato corretto e sereno: costante il confronto, soprattutto nei momenti di difficoltà scolastica e/o personale dell'alunno/a, e sempre sostenuto

da fiducia e collaborazione. Ciò ha permesso di affrontare con chiarezza le criticità nell'ottica di superarle.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ULTIMI TRE ANNI

Classe	Iscritti	Promossi	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Non frequentanti
III	21	21	0	0	0	0
IV	21	20	0	0	1	0
V	20			0	1	0

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA LSU

Nella tabella sono indicate le competenze acquisite in attività curricolari o extracurricolari

	Italiano		Latino		Storia		Filosofia		Sc. Umane		Inglese		Matematica		Fisica		Scienze Naturali		Storia dell'arte		IRC		Scienze motorie		Ed. Civica		PCTO
	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione	X		X		X		X		X				X		X		X		X				X				
comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)											X																
elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta	X		X		X		X		X		X				X		X		X								
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	X				X		X		X		X		X		X				X		X		X				
riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture	X		X		X		X		X		X								X		X						
agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini																									X		
padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali													X		X		X										
operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro																											X
utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane					X		X		X		X																
utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei									X																		

<ul style="list-style-type: none"> • Crisi delle certezze nel Novecento (crisi dell'io e alienazione) • Totalitarismo/ideologia e propaganda • L'idea e la percezione del tempo • Le Rivoluzioni industriali e la Società delle Comunicazioni • Il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società • La figura femminile tra tradizione ed emancipazione. 	<p>Storia, Italiano, Storia dell'Arte, Inglese, latino, filosofia</p> <p>Storia, Inglese, st. arte, Italiano, fisica e matematica, filosofia</p> <p>Storia, inglese, italiano, filosofia, Sc. Umane, Storia dell'arte</p> <p>Italiano, St. dell'arte, filosofia, inglese, fisica</p> <p>Scienze Umane, Storia, Filosofia, fisica, italiano</p> <p>Sc. Umane, Latino, Italiano, Storia dell'Arte, inglese.</p> <p>Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, fisica, filosofia.</p>
---	---

Attività di compresenza	Discipline coinvolte
Non effettuata	

Attività extracurricolari e integrative

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

Tipo	Attività
------	----------

CULTURALI -
FORMATIVE

3° ANNO:

- Progetto "Quotidiano in classe" (prof.ssa Pasotti)
- Rappresentazione teatrale "*La locandiera*" di Goldoni a cura della Compagnia I Guitti,
- Visita guidata "*Gli Ebrei a Brescia dopo le leggi razziali del 1938*" alla fine di gennaio 2020 in occasione della Giornata della memoria.
- Progetto "Disregolazione emotiva negli adolescenti" (aspetti psicologici e biologici)
- Un gruppo di alunni ha aderito al percorso di spettacoli teatrali serali al CTB
- Stage linguistico (6 alunne)
- Olimpiadi di italiano (6 alunni)
- PROGETTO Filottete (1 alunna)

4° ANNO:

- Progetto "Disregolazione emotiva negli adolescenti" (aspetti psicologici e biologici),
- Progetto Erasmus KA2: tutoring to boost young pupils' motivation (2 alunni)
- Corso di preparazione per la certificazione PET (3 alunni)
- PROGETTO Filottete (4 alunni)
- Progetto "Giornalino scolastico" (1 alunna)

5° ANNO:

- Progetto "*Disregolazione emotiva negli adolescenti*" (aspetti psicologici e biologici)
- Conferenza on line promossa da Emergency "*Afghanistan 20. la guerra è il problema*"
- Percorso di spettacoli teatrali serali al CTB (buona parte della classe)
- Corso di preparazione per la certificazione FIRST (1 alunna)
- Progetto *Filottete* (4 alunni)
- Progetto *Erasmus KA2*: tutoring to boost young pupils' motivation (2 alunni)
- Progetto accoglienza per la mobilità di alunni europei (1 alunna)
- Progetto *Filottete* open day (9 alunne)
- "La valigia del ricercatore" in sc. Naturali
- Simulazione del processo penale in collaborazione con la Camera Penale di Brescia.

SPORTIVE	<p>3° ANNO: Non sono state effettuate attività a causa della pandemia</p> <p>4° ANNO: Non sono state effettuate attività a causa della pandemia</p> <p>5° ANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arrampicata (11 gennaio) • Incontro su “Prevenzione del trauma da incidente stradale” • Uscita in Kajak (10 maggio)
ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>5° ANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione della classe a Job Orienta a Verona • Partecipazione a vari Open Day delle diverse Facoltà secondo le aspirazioni di ciascuno. • Adesione alle attività proposte dalla scuola (6 ore): <ul style="list-style-type: none"> - incontro con la prof.ssa Milini, “Scegliere” - incontro con il dott. Molinari, “I cambiamenti nel mondo del lavoro” - incontro con l’ avvocatessa Kaur, “L’impegno nel lavoro, il lavoro come impegno”
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	<p>3° anno: nessuna uscita a causa della pandemia</p> <p>4° anno: nessuna uscita a causa della pandemia</p> <p>5° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 12 e 13 maggio 2022 viaggio di istruzione a Firenze
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	<p>3° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione di un gruppo di alunni alle Olimpiadi di italiano

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel prospetto sotto riportato vengono sintetizzate le esperienze svolte nel corso del triennio dagli studenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà a dettagliare e certificare l'attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolta da ciascuno studente, mediante formazione di un fascicolo personale contenente: - schede di valutazione degli enti ospitanti per il triennio; - certificazione delle competenze come risultanti dalla piattaforma USR

Lombardia adottata dall'Istituto per mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

TABELLA SINTETICA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNO

Premessa

Il terzo anno la classe non ha svolto alcuna attività di PCTO a causa dell'emergenza pandemica.

Attività PCTO a.s. 2020 – 2021 e 2021 – 2022

Cognome	Nome	Classe	Progetto	Ente
Bianchetti	Elisa	4	Idee in azione	JA Italia
			Leggermente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona
		5	Filosofia nel mondo contemporaneo	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Bresciani	Giulia	4	Idee in azione	JA Italia
			Conduzione di colloqui di ambito sociale con persone con problemi di dipendenze da alcol e sostanze	Università Cattolica Brescia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Caruso	Annalisa	4	Graphic design multimedia	LABA
			Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Università di Verona
		5	Cybercrime, cyber warfare, robotica e artificial intelligence crime	Università di Verona
			Cyber bullying, sexting, deep fake, child pornography	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Corsetti	Nicole	4	Conduzione di colloqui di ambito sociale con persone con problemi di dipendenze da alcol e sostanze	Università Cattolica Brescia
			Leggermente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona

			Cosa dicono i classici dell'amore	Università di Verona
			Donne e banking	JA Italia
			Giornalismo	Liceo De André
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Costa	Matteo	4	Idee in azione	JA Italia
			Biologia per Medicina	Università di Verona
		5	Basi di genetica e genomica	Università di Verona
			Chimica di base	Università di Verona
			Cellule e tessuti umani	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Di Marco	Laura	4	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Università di Verona
			Fashion design	LABA
		5	Dove abita la società – fondamenti di sociologia	Università di Verona
			Mente e cervello 1 – psicologia delle emozioni	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Fazolo	Sabrina	4	Laboratori operativi per l'acquisizione di competenze in attività al servizio del comparto turistico	Università Cattolica Brescia
		5	Biologia per Medicina	Università di Verona
			Chimica di base	Università di Verona
			Patologia generale	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Formosa	Giorgio	4	Dalle finestre di un palazzo virtuale	Accademia di Santa Giulia
			Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4

		5	Roman legal tradition	Università di Verona
			Dove abita la società – fondamenti di sociologia	Università di Verona
			Finalità del processo penale e ruolo dei suoi protagonisti	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Imafidon	Eghosa	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4
		5	Finalità del processo penale e ruolo dei suoi protagonisti	Università di Verona
			Cybercrime, cyber warfare, robotica e artificial intelligence crime	Università di Verona
			Cyber bullying, sexting, deep fake, child pornography	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Lumini	Chiara	4	Che cos'è l'editoria	Università Cattolica Brescia
			Leggermente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona
		5	Dove abita la società – fondamenti di sociologia	Università di Verona
			Filosofia nel mondo contemporaneo	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Milani	Serena	4	Corso di fotografia	LABA
			Idee in azione	JA Italia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Minelli	Gloria	4	Graphic design multimedia	LABA
			Leggermente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona
			Professioni STEM	JA Italia
		5	Cybercrime, cyber warfare, robotica e artificial intelligence crime	Università di Verona
			Matematica di base: relazioni, funzioni e cardinalità	Università di Verona

			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Montagna	Martina	4	Architettura di interni e decorazione	LABA
			Idee in azione	JA Italia
		5	Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Pedretti	Martina	4	Graphic design multimedia	LABA
			Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4
			Donne e banking	JA Italia
		5	Dove abita la società – fondamenti di sociologia	Università di Verona
			Cyber bullying, sexting, deep fake, child pornography	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Robolini	Marta	4	Fotografare per crescere umanamente	Accademia Santa Giulia
			Biologia per Medicina	Università di Verona
			Professioni STEM	JA Italia
		5	Patologia generale	Università di Verona
			Chimica di base	Università di Verona
			Farmaci e vaccini	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Sinatra	Elena	4	Mente e cervello 1	Università di Verona
			Mente e cervello 2	Università di Verona
			Cyber-bullying-sexting	Università di Verona
			Corsi preparatorio a test d'ingresso	Università di Verona
		5	Filosofia nel mondo contemporaneo	Università di Verona
			Dove abita la società – fondamenti di sociologia	Università di Verona

			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Tonoli	Greta	4	Laboratorio di progettazione in museo	Università Cattolica di Brescia
			Idee in azione	JA Italia
			Professioni STEM	JA Italia
			Le professioni del banking	JA Italia
		5	Filosofia nel mondo contemporaneo	Università di Verona
			Leggermente: letteratura e neuroscienze	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM
Vezzoli	Victoria	4	Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Asse4
			Biologia per Medicina	Università di Verona
			Introduzione alla patologia generale	Università di Verona
			Basi genetiche e genomica	Università di Verona
			Chimica di base	Università di Verona
			Farmaci e vaccini	Università di Verona
			Cellule e tessuti umani	Università di Verona
			Al lavoro	Maestri del lavoro
			Parliamone	UNAM

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere laddove si è reso necessario:

- Pause didattiche
- Revisione di ogni unità didattica o parte di essa prima della verifica
- Correzione collettiva e individuale delle prove scritte di verifica
- Indicazioni per lavoro individuale domestico
- Sportelli Help

METODI DIDATTICI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodi didattici	Obiettivi
Lezione frontale	Presentare i nodi fondamentali delle conoscenze relative a teorie, modelli, tecniche e terminologia specifica
Lavoro di gruppo	Sviluppare competenze di progettazione, organizzazione e realizzazione di un prodotto o di una ricerca
Discussione guidata	Sviluppare le competenze relazionali, di confronto e di argomentazione
Didattica Digitale Integrata	<i>Specificare le metodologie utilizzate in DDI e in quali condizioni sono state svolte:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizzo di slide condivise durante la video-lezione</i>• <i>Utilizzo di materiale video, articoli e schemi per le lezioni</i>• <i>Utilizzo della lavagna elettronica</i>
Visione – analisi film	Decodificare linguaggi diversi da quello verbale

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (con riferimento al documento sulla valutazione approvato dal Collegio docenti e inserito nel PTOF)

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – PROFITTO		
VOTO	LIVELLI DI PROFITTO	DESCRITTORI GENERALI
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • rielaborazione autonoma e personale dei contenuti disciplinari con la presenza di approfondimenti • capacità di operare significativi collegamenti interdisciplinari • capacità di valutazione critica • esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico • applicazione originale e brillante
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • rielaborazione personale dei contenuti disciplinari • comprensione sicura di implicazioni e relazioni • esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico • impostazione corretta di situazioni non ripetitive
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione e rielaborazione sicura dei contenuti disciplinari • buona capacità di analisi, sintesi e argomentazione • esposizione ragionata e organica e uso adeguato del lessico specifico • applicazione corretta e sicura in situazioni ripetitive anche complesse
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione soddisfacente dei contenuti disciplinari • conoscenza discreta e strutturata in modo coerente • esposizione ordinata e coerente e uso corretto del lessico specifico • applicazione corretta in situazioni ripetitive ma non elementari
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali • comprensione semplice e schematica • esposizione ordinata e uso complessivamente corretto del lessico specifico • applicazione corretta solo in situazioni elementari
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione parziale dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi • difficoltà a stabilire relazioni e implicazioni • comprensione incerta, esposizione frammentaria e uso non del tutto preciso del lessico specifico • applicazione incerta anche nelle situazioni elementari

4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi • comprensione difficoltosa e gravemente incoerente • esposizione disordinata e non sempre coerente e con errori nell'uso del lessico specifico • applicazione gravemente scorretta nell'esecuzione con errori relativi anche a contenuti pregressi
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata acquisizione di quasi tutti i contenuti disciplinari essenziali e pregressi • esposizione incoerente, disordinata e frammentaria; lessico inappropriato • applicazione molto difficoltosa e gravemente scorretta e/o lacunosa, anche in situazioni ripetitive
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> • mancata acquisizione di tutti i contenuti disciplinari essenziali • esposizione del tutto incoerente e disordinata; lessico specifico del tutto inappropriato • comprensione delle consegne totalmente errata
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova, se scritta; mancata risposta a tutti i quesiti proposti di una prova orale

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Tabella assegnazione crediti scolastici

Credito scolastico: il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale** ed è assegnato secondo precisa modalità:

- a. la media **dei voti conseguita dallo studente** al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente solitamente il suo inserimento in **una banda di oscillazione** secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III anno	FASCE DI CREDITO IV anno	FASCE DI CREDITO V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In riferimento alle disposizioni aggiornate dall'O.M. 65 del 14/03/2022, il credito scolastico complessivo in quarantesimi va convertito in **cinquantiesimi**, come riportato dalla seguente Tabella (Tabella 1, allegato C all'O.M. 65)

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- b. il singolo Consiglio di Classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione:
- A. punteggio decimale uguale o superiore a 0,50 ottenuto senza considerare eventuali aiuti in una o più discipline (media reale);
oppure, pur in presenza di un punteggio decimale tra 0,01 e 0,49, se si registra uno dei seguenti requisiti:
 - B. significativi interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - C. partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative e funzionali all'attuazione del PTOF.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Dopo aver stabilito attraverso i Dipartimenti Disciplinari le modalità e i contenuti da considerare, le simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame sono state svolte nelle seguenti modalità:

- I PROVA: 21 aprile 2022 dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- II PROVA: 4 maggio 2022 dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Per gli alunni DSA viene data la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nei rispettivi PDP e di usufruire, se necessario, di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove (art. 25 dell'O.M. 65/2022).

Per le situazioni di studenti con altri bisogni specifici speciali, il Consiglio di Classe tiene conto dell'eventuale Piano didattico personalizzato. Per tali studenti (art. 25, comma 6, O.M. 65/2022) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Per gli studenti con disabilità il Consiglio di Classe stabilisce la modalità e la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Educativo Individualizzato (art. 24 O.M. 65/2022).

Esemplificazione tipologie di tracce tematiche per il colloquio

In riferimento all' art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, il colloquio è disciplinato dal dlgs 62/2017 art. 17, comma 9 [...*Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione...*"].

Il Consiglio di Classe, in accordo con i Dipartimenti, prevede per il colloquio le seguenti tipologie di materiali:

- A. Articolo di giornale, documenti storici
- B. Articoli della Costituzione
- C. Testi sintetici di diversa tipologia: titoli, versi di testi poetici, citazioni
- D. Immagini, fotografie
- E. Grafici
- F. Parole e concetti chiave

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe decide di non proporre la simulazione del Colloquio per evitare un carico di lavoro e di stress emotivo eccessivo nella parte finale dell'anno scolastico già appesantita da impegni e scadenze di valutazione disciplinare.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALDINUCCI DONATELLA	MATEMATICA E FISICA	
BONA EMANUELA	STORIA	
BORDIGA ELISA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
UBERTI CATERINA	STORIA DELL'ARTE	
DOTTI MARIAVITTORIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FRACASSI MARIAGRAZIA	EDUCAZIONE CIVICA	
GIMMILLARO GIUSEPPE	SCIENZE NATURALI	
MANZO FABIOLA	SCIENZE UMANE	
ZUBANI LUDOVICA	I.R.C.	
PASOTTI MARIACHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E CULTURA LATINA	
STABILE CHIARA	FILOSOFIA	
UNGARI ELISABETTA	SOSTEGNO	

Al presente documento vengono allegati:

- **simulazioni delle prove di esame ALLEGATO 4;**
- **le griglie di valutazione dettagliate delle prove (utilizzate nelle simulazioni) ALLEGATO 4;**
- **i percorsi didattici di ciascuna disciplina.**

La documentazione relativa agli alunni DSA e DVA non fa parte integrante della versione pubblica del presente Documento; resta comunque disponibile agli atti della Commissione durante lo svolgimento degli esami di Stato (ALLEGATI 1 e 2).

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI Inglese

Docente: prof. Elisa Bordiga

Testo in adozione: Performer Heritage 2, Zanichelli

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe presenta un clima positivo, si rilevano diversi approcci alla materia e metodi di studio più o meno consolidati, a volte non sono costanti nello studio e nell'impegno, ma in linea di massima il rendimento è discreto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Conoscere i lineamenti storico-letterari principali dell'Ottocento e del Novecento

- Saper esporre in merito agli autori più rappresentativi dei periodi indicati.
- Effettuare relazioni tra i testi letterari e il loro contesto storico – economico – culturale

Comprendere la struttura del testo, il significato esplicito e implicito

Valutare e apprezzare le qualità estetiche del testo.

- Ampliare la conoscenza del lessico e procedere ad attività di composizione guidata e/o libera.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

CONTENUTI PROGRAMMA DELLA CLASSE 5B LSU

The Victorian Age

The Victorian novel

Dickens, *Oliver twist, Oliver wants some more, the workhouse*

Hard times, Mr Grandgrind

The Bronte sisters, *Jane Eyre, Women feel just as men feel*

Wuthering Heights, Catherine's ghost, I am Heathcliff, Heathcliff's despair

Thomas Hardy, *Jude the Obscure, Little Father Time*

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray, The Preface, Dorian's Death* (lettura integrale del romanzo), *The Ballad Of Reading Gaol, discussion on Death Penalty*

The Modern Age

The war poets, **Owen** *Dulce Et Decorum Est*

Auden, *Refugee Blues, The Unknown citizen, Tell me the truth about love*

Joyce, *Dubliners Eveline, Gabriel's epiphany*

Orwell, *1984, Big Brother is Watching You, Room 101, A Patch Of Emptiness*

V. Woolf, *Mrs Dalloway, Clarissa and Septimus*

Ancora da ultimare

Fitzgerald, *The Great Gatsby, Nick Meets Gatsby*

PERCORSI TEMATICI

I diritti umani
Il doppio nella letteratura
TEMPI
N. ore previste: 3 a settimana

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata			X		
• Lavoro di gruppo				X	
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI E MEZZI

E-books, fotocopie, proiettore, materiale audio e video, piattaforma Microsoft 365

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				X	
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte				X	
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro, lavori in gruppo			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente

ELISA BORDIGA

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente: prof.ssa Donatella Aldinucci

Testo in adozione: Colori della matematica – azzurro. Vol 5 di Leonardo Sasso per edizioni Petrini

RAPPORTI CON LA CLASSE

Nel corso del triennio il clima nella classe è sempre stato disteso improntato al dialogo educativo. L'organizzazione del lavoro in classe e i tempi per verifiche ed interrogazioni sono stati decisi insieme con atteggiamento costruttivo nel rispetto e fiducia reciproci. Ho sempre risposto alle loro richieste di chiarimenti che sono sempre state poste in modo preciso e circostanziato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per quasi tutti gli alunni:

L'obiettivo principale: tracciare il grafico di una funzione razionale o esponenziale mediante studio di funzione

Sottobiettivi:

- Conoscere il concetto di funzione e determinarne il Dominio
- Conoscere il concetto di limite e saperlo applicare in studi di funzione o per la risoluzione di semplici problemi
- Conoscere il concetto di derivata e applicarlo nello studio di funzione e nella risoluzione di semplici problemi di massimo e minimo e di ottimizzazione
- Leggere un grafico nei suoi aspetti puramente matematici

Gli obiettivi, nella loro declinazione elementare, sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti; un discreto numero ha una conoscenza completa e ragionata dei contenuti. Anche se lo studio è stato spesso finalizzato esclusivamente al superamento delle verifiche, la maggioranza ha raggiunto un metodo di studio completamente autonomo e un discreto numero di studenti ha maturato nel quinquennio un buon interesse per la disciplina. La quasi totalità degli alunni sa risolvere gli esercizi che ripetono quelli svolti in classe; diversi risolvono quesiti che non ripropongano situazioni già viste ma comunque affrontabili con le nozioni possedute; pochi risolvono i problemi. L'esposizione delle definizioni e delle loro interpretazioni algebrica e geometrica, è per lo più corretta nel contenuto, nel linguaggio e nella simbologia.

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Solo pochissimi alunni hanno una conoscenza un po' confusa dei contenuti proposti e di conseguenza la loro applicazione è spesso insufficiente. Ciò è dovuto quasi esclusivamente al mancato recupero delle lacune negli argomenti degli anni passati

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

- Gli insiemi numerici

- Le funzioni: definizione classificazione e proprietà
- Limiti: definizioni, forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$
- Calcolo degli asintoti verticale, orizzontale e obliquo
- Continuità delle funzioni e punti di discontinuità
- Derivate: definizione e interpretazione geometrica, calcolo delle derivate (escluse quelle delle funzioni goniometriche)
- Punti di non derivabilità
- Calcolo dei punti di massimo o minimo
- Calcolo dei flessi
- Grafico di una funzione razionale intera o fratta, semplici esponenziali
- Semplicissimi problemi di applicazione dei limiti o problemi di ottimizzazione legati a situazioni reali

PERCORSI TEMATICI

Studio di funzione

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 59

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale/ interattiva				X	
• Discussione guidata					
• Lavoro di gruppo					
• Altro: esercizi svolti con la collaborazione di tutti			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Alla fine del primo quadrimestre ho fatto una pausa didattica per permettere agli studenti insufficienti di rivedere i contenuti affrontati e cercare di superare positivamente la prova di recupero. Durante tutto l'anno ho rivisto contenuti ed esercizi secondo le richieste degli studenti e comunque tutte le volte che ho percepito la loro difficoltà. Ho mantenuto costante la comunicazione con gli studenti anche per via informatica in modo da rispondere a quesiti o chiarimenti anche al di fuori delle lezioni. Gli studenti hanno sfruttato con intelligenza e correttezza questa opportunità.

STRUMENTI E MEZZI

Come strumento di lavoro ho utilizzato i libri di testo e la lavagna.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche scritte sono state predisposte con domande aperte (definizioni) ma soprattutto esercizi di varia difficoltà. Nella valutazione ho fatto costante riferimento alla griglia di valutazione dell'istituto; in particolare ho tenuto conto della correttezza dei contenuti, l'esattezza e la sinteticità della risoluzione e delle rappresentazioni grafiche, l'uso corretto della simbologia e la pulizia dell'elaborato.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali		X			
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente
Donatella Aldinucci

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FISICA

Docente: prof. ssa Doantella Aldinucci

Testo in adozione: Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, relatività, quanti di Ugo Amaldi per edizione Zanichelli

RAPPORTI CON LA CLASSE

Nel corso del triennio il clima nella classe è sempre stato disteso improntato al dialogo educativo. L'organizzazione del lavoro in classe e i tempi per verifiche ed interrogazioni sono stati decisi insieme con atteggiamento costruttivo nel rispetto e fiducia reciproci. Ho sempre risposto alle loro richieste di chiarimenti che sono sempre state poste in modo preciso e circostanziato

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Grazie all'impegno abbastanza costante ho potuto svolgere quasi tutto il programma preventivato ma non sono riuscita ad affrontare nessun argomento di fisica moderna se non per brevi cenni occasionali. La maggioranza di loro conosce i principali fenomeni dell'elettromagnetismo e, se pur nei limiti delle capacità dei singoli, in modo ragionato; l'esposizione è sostanzialmente corretta e sufficientemente precisa. La risoluzione degli esercizi è limitata, per lo più, alla semplice applicazione diretta delle varie leggi e in casi sempre esemplificati in classe; solo pochi risolvono problemi più complessi.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

- La carica elettrica ed elettrizzazione
- Campo elettrostatico e legge di Coulomb
- Il flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss
- Il potenziale
- Circuitazione del campo elettrico
- Fenomeni di elettrostatica, capacità e condensatori
- La corrente elettrica e le leggi di Ohm e di Kirchhoff
- Circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- Effetto Joule
- Campo magnetico generato da magnete e da corrente elettrica (filo rettilineo, spira e solenoide)
- Legge di Ampère
- Forza magnetica
- Forza di Lorentz
- Proprietà magnetiche dei materiali; isteresi magnetica
- Principio di induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday – Neumann e Lenz
- Le onde elettromagnetiche

- Cenni a: effetto fotovoltaico, decadimento radioattivo, fissione e fusione, relatività ristretta

PERCORSI TEMATICI

Elettromagnetismo

Cenni di fisica moderna

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 59

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					
• Lavoro di gruppo					
• Altro: esercizi svolti in collaborazione o a piccolo gruppi			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Solo un alunno al termine del primo quadrimestre era insufficiente ma è stato in grado di recuperare in autonomia

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, lavagna, brevi filmati in particolare di storia della fisica

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Come strumenti di verifica ho utilizzato molto poco le interrogazioni orali in cui ho valutato la correttezza concettuale, formale e lessicale dell'esposizione; ho fatto svolgere delle prove scritte in cui ho valutato, la correttezza concettuale e, negli esercizi, la correttezza concettuale e formale nell'applicazione delle leggi studiate

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali		X			
Test a domande chiuse o aperte					X
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					
Altro: esercizi					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente
Donatella Aldinucci

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa **FABIOLA MANZO**

Testi in adozione:

-E. Clemente-R. Danieli, *La prospettiva delle scienze umane*, Paravia.

-U. Avalle-M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica*, Paravia.

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe ha mostrato un comportamento adeguato e rispettoso dal punto di vista della disciplina e attivo nella partecipazione alle attività in aula. È nel complesso motivata ad apprendere e diligente nello studio. Il clima relazionale tra gli studenti e con l'insegnante è stato per tutto l'anno scolastico, buono e collaborativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica delle scienze umane rispetto ai temi trattati
- Descrivere e riconoscere un fenomeno psicologico, sociale, educativo e culturale
- Individuare la relazione tra individuo e ambiente
- Saper definire concetti, individuare e comprendere alcuni temi fondamentali delle scienze umane
- Compiere operazioni di analisi testuale nel contesto delle scienze umane
- Sviluppare e utilizzare un metodo di studio personale

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

- Ricostruire i temi fondamentali delle scienze umane nel loro sviluppo in dimensione diacronica e sincronica
- Contestualizzare storicamente il pensiero pedagogico
- Sviluppare e consolidare la consapevolezza delle proprie abilità cognitive e dei propri stili di pensiero

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Sociologia

- Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

Le norme sociali e le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

- Religione e secolarizzazione

La dimensione sociale della religione

I sociologi "classici" di fronte alla religione

La religione nella società contemporanea

- Salute, malattia e disabilità

La salute come fatto sociale
La diversabilità
La malattia mentale

- Industria culturale e comunicazione di massa (unità da svolgere)

Industria culturale e società di massa
Cultura e comunicazione nell'era del digitale

- La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione
Le diverse facce della globalizzazione
Prospettive attuali del mondo globale

- Nuove sfide per l'istruzione

La scuola moderna
Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
Disabilità e scuola dell'inclusione

Antropologia culturale

- Il sacro tra riti e simboli

Lo studio scientifico della religione
Nascita e sviluppo della religione, la dimensione rituale, i simboli religiosi
La dimensione sociale della religione

- Le grandi religioni

Ebraismo, Cristianesimo, Islam
Induismo e Buddismo
Taoismo, Confucianesimo e shintoismo
Le religioni dell'Asia, dell'Africa e dell'Oceania

Pedagogia

- L'esperienza delle "Scuole nuove"

L'esordio del movimento in Inghilterra
In Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna

- Dewey e l'Attivismo statunitense

Dewey: educare mediante l'esperienza
La scuola progressiva

- L'Attivismo scientifico europeo

Decroly e la scuola dei centri di interesse
Montessori e le case dei bambini
Claparède e l'educazione funzionale

- Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

Cousinet e l'apprendimento in gruppo
Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

- L'attivismo tra filosofia e pratica

L'attivismo cattolico: Maritain e l'umanesimo integrale
L'attivismo marxista: Makarenko e il collettivo
L'attivismo idealistico: Gentile e l'attualismo pedagogico

- La psicopedagogia del Novecento

- Freud e la psicoanalisi
 Piaget e l'epistemologia genetica
 Vygotskij e la psicologia in Russia
 Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- **L'esigenza di una pedagogia rinnovata**
 L'educazione alternativa in Italia: don Milani e l'esperienza di Barbiana
 - **I temi della pedagogia contemporanea (modulo di Educazione civica)**
 Educazione, diritti e cittadinanza
 Educazione, uguaglianza, accoglienza
 - **Lettura del testo: Scuola di Barbiana, Lettera ad una professoressa**

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: **165**

Ore effettivamente svolte: **136**

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo	X				
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per i pochi casi di insufficienze il recupero è stato effettuato in itinere.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo [X]

Altri testi [X]

Strumenti multimediali [X]

Strumenti informatici [X]

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				X	
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte	X				

Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti		X			
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/05/2022

Firma del Docente

Fabiola Manzo

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. GIUSEPPE GIMMILLARO

Testo in adozione: "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche" G. Valitutti- N. Taddei- G. Maga- M. Macario. Zanichelli.

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe V B Isu, durante l'a.s. , ha evidenziato nel complesso un atteggiamento positivo e propositivo e un buon interesse nei confronti della disciplina e del dialogo didattico-educativo.

Il rapporto è stato cordiale e a volte aperto al più ampio scambio d'idee, specie su quegli argomenti del programma che più hanno interessato e sollecitato il sorgere di domande e la formulazione di proposte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo ed organico i contenuti prefissati ed esposti nel Piano di lavoro annuale maturando in maniera sostanzialmente buona le competenze indicate:

- comprendere i caratteri distintivi della chimica organica;
- comprendere il ruolo e le caratteristiche dei gruppi funzionali;
- descrivere e comprendere le caratteristiche del metabolismo cellulare;
- riconoscere i processi metabolici, di sviluppo e di evoluzione che stanno alla base della continua trasformazione di tutti gli esseri viventi;
- identificare la cellula con le sue attività metaboliche come unità fondamentale della "vita";
- illustrare le principali classi di composti organici e delle macromolecole biologiche;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella trasmissione e codificazione del progetto biologico;
- descrivere la struttura interna della Terra;
- riconoscere e spiegare i fenomeni vulcanici e sismici in relazione alla struttura a placche della litosfera;
- comprendere e analizzare la posizione geografica e le condizioni geologiche dell'Italia.

Un gruppo di alunne, inoltre, ha evidenziato pregevoli capacità critiche, sintetiche ed analitiche e una buona autonomia di approfondimento. Alcune allieve hanno denotato difficoltà nell'organizzare il proprio studio e nell'assimilare i contenuti proposti.

CONTENUTI

Il carbonio e la vita – Il mondo del carbonio: i composti organici - gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani – gli isomeri – gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – gli idrocarburi aromatici – i gruppi funzionali – i polimeri. Esercizi.

Le basi della biochimica.

Le biomolecole – i carboidrati – i lipidi – gli aminoacidi, i peptidi e le proteine – la struttura delle proteine e la loro attività biologica – gli enzimi – i catalizzatori biologici - i nucleotidi e gli acidi nucleici.

Il metabolismo cellulare- ATP- metabolismo dei carboidrati-dei lipidi e delle proteine.

Dna,cromosomi,genoma;sintesi proteica, organizzazione del genoma, regolazione dell'espressione genica.

La dinamica della crosta terrestre;i fenomeni vulcanici; fenomeni sismici.

TEMPI

N. ore previste: due ore settimanali.

Ore effettivamente svolte al 15 maggio:n°56 ; previste n° 7 al 8 giugno.

METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				x	
• Discussione guidata			x		
• Lavoro di gruppo		x			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte attività di recupero in itinere per colmare le carenze pregresse e le eventuali lacune sui contenuti dell'anno in corso.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo adottato,video e articoli scientifici vari.

E' stato svolto il progetto "La valigia del ricercatore" in collaborazione con il dipartimento di biotecnologie dell'Università degli studi di Brescia.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

I momenti di verifica si sono articolati in: a) compiti in classe; b) interrogazioni orali, atti a verificare la comprensione terminologica, la comprensione di notizie e di principi, la capacità di spiegare e/o illustrare esprimendosi in modo sintetico, chiaro e preciso.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Interrogazioni				X	
Verifiche scritte					X
Interventi e domande durante le video lezioni					
PPT					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 6-5-2022

Firma del Docente

Gimmillaro Giuseppe

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5BIsu

Docente: Mariavittoria Dotti

Testo in adozione: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con le alunne è sempre stato molto positivo nell'arco del quinquennio della mia docenza. Quasi tutte le allieve hanno dimostrato interesse e motivazione alla disciplina e hanno partecipato ad attività proposte anche in ambito extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. COMPETENZA: LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Le alunne sanno eseguire attività motorie complesse, corrispondenti ad una completa maturazione personale; hanno acquisito la capacità di valutare le proprie abilità e prestazioni; sanno svolgere attività con diversa durata e intensità in ambito coordinativo e condizionale, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte; nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale personale. Sono a conoscenza delle metodiche di allenamento sia per le capacità condizionali che per quelle coordinative.

2. COMPETENZA: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Le alunne sanno praticare, a livelli diversi, alcune delle attività sportive programmate nel quadriennio, avendone approfondimento i presupposti teorici;

3. COMPETENZA: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Le alunne hanno conoscenza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; sono consapevoli dell'importanza dell'adozione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico; sanno seguire i principi di sicurezza in palestra idonei a prevenire infortuni. Sono a conoscenza degli effetti nocivi che le dipendenze e le sostanze dopanti possono influire sulla salute.

4. COMPETENZA: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le alunne sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; nell'arco del quadriennio hanno praticato alcune attività in ambiente naturale finalizzate a costruire un rapporto corretto con l'ambiente; sanno utilizzare l'ambito tecnologico in funzione della ideazione/esecuzione/autovalutazione di attività di allenamento.

CONTENUTI: *i contenuti pratici son stati svolti in modo incompleto fino ad aprile a causa dell'epidemia del covid19; le alunne/i hanno svolto un programma ridimensionato per la parte pratica e nessun modulo di teoria.*

1° MODULO-IL BASKET

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI –

Il terzo tempo. Il gioco completo nel 3 vs 3.

2° MODULO- IL CIRCUITO

Lavoro in circuito con la fase di progettazione per un lavoro personalizzato alle esigenze motorie da sviluppare.

3° MODULO-PALLA TAMBURELLO

I colpi fondamentali (rovescio e battuta), il regolamento e il gioco indoor

4°MODULO-L'ARRAMPICATA SPORTIVA

Approccio alla disciplina

5°MODULO-LA COORDINAZIONE

Esercizi alla funicella

6°MODULO-CLIL

Sviluppo della disciplina dell'acrogym in lingua inglese. Memorizzazione della terminologia specifica e descrizione degli esercizi svolti a due e tre elementi

TEMPI

N. moduli previsti: 7

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale			X		
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per le alunne carenti in alcuni ambiti è stato utilizzato il recupero in itinere

STRUMENTI E MEZZI

1. Spazi: la palestra dell'istituto, le palestre del centro "S. Filippo", gli annessi spazi esterni
 2. Attrezzature e materiali: grandi e piccoli attrezzi reperibili in palestra
- Testi: il testo adottato
 - Video lezioni

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove pratiche	X				
Correttezza tecnica dei gesti sportivi				X	
Terminologia adeguata e pertinente			X		
Conoscenza degli argomenti trattati teoricamente	X				
Impegno e partecipazione					X

Brescia, 15/05/22

Firma del Docente

prof.ssa Mariavittoria Dotti

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: prof. EMANUELA BONA

Testo in adozione:

Giovanni Codovini, Le conseguenze della storia. Conoscere il passato per comprendere e affrontare le sfide del presente. Volume 3: Dalla Belle Epoque alle sfide del mondo contemporaneo (+ completamento volume 2: Dall'ancien regime alla fine dell'Ottocento).

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di apprendimento è sereno; il dialogo educativo si è svolto nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli. Collaborativo il rimando alle proposte didattiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Esposizione chiara e corretta dei contenuti

Individuazione di nessi-causa-effetto

Geolocalizzazione

Individuazione di analogie e differenze tra contesti storico-sociali

Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Argomentazione autonoma, a partire da selezione critica delle informazioni

Contributo pluridisciplinare

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

L'età napoleonica

-Aspetti dell'Europa napoleonica: il Concordato con la Chiesa; il funzionamento della Repubblica napoleonica: organi di governo, ma accentramento; un suffragio universale maschile illusorio. In Napoleone il doppio volto dell'Europa ottocentesca: tra innovazione e restaurazione.

-Napoleone giornalista. Le strategie comunicative in epoca napoleonica: concetto di pubblico e di "preparazione" della scena storica.

- Nell'epoca napoleonica i prodromi della guerra patriottica di massa; la retorica di Napoleone come ratio illuministica.

.L'invenzione de letto da campo; il letto da campo di Napoleone (da Willis, Daybell: "Storia imprevedibile del mondo", Laterza 2018)

L'età della Restaurazione

- Introduzione alla Restaurazione: i nuovi confini europei; la diffusione dei nazionalismi
- I principi ispiratori del congresso di Vienna
- Confini, Stati e regnanti dopo il congresso di Vienna. Il principio di equilibrio e di legittimità; significati della Santa Alleanza
- Lettura, analisi della fonte: da Procacci, Storia degli italiani, Laterza, 1983: il caso degli Stati italiani
- Caricature e opinione pubblica nella prima metà dell'Ottocento
- Analisi fonte: lettera di Metternich allo zar Alessandro I

Moti liberali; innovazioni del secolo XIX

- Moti liberali degli anni Venti e Trenta (sintesi)
- La rivoluzione del luglio 1830 a Parigi: una rivoluzione borghese? La tesi dello storico Magraw
- Le rivolte del 1848 in Europa
- Nazionalismo ed implicazioni socio-economiche
- Nascita di Socialismo e Comunismo
- Indipendenza delle colonie dell'America latina
- Innovazioni del secolo XIX: strade, ferrovie, navigazione a vapore
- il XIX secolo come inizio di sfruttamento intensivo di risorse: industria siderurgica, meccanica
- La nascita del canale di Suez: dal progetto, all'inaugurazione (fonti fotografiche), alla spartizione delle quote, all'ampliamento del 2015

Il Risorgimento

- La cultura italiana immagina una nazione
- Il Nabucco di Verdi: l'aria "Va' pensiero": la creazione dell'ideale di nazione madre comune
- Il punto di vista dello storico Banti sul Risorgimento
- Prima e seconda guerra d'indipendenza
- I contingenti militari decisi a Plombiers; I volontari della seconda guerra d'indipendenza; Garibaldi al comando dei "Cacciatori delle Alpi"
- Garibaldi e la spedizione dei Mille
- Chi e perché ferì Garibaldi (Da "Il Giorno", 29.01.2016)
- La storia della ferita di Garibaldi (Da "Garibaldi fu ferito", di Alessandro Livi, 13 Marzo 2017)
- Giuseppe Mazzini: ricerca individuale da fonti bibliografiche
- Il dibattito tra Cavour e Mazzini
- I fratelli Bandiera,
- Il generale Radetzky; la marcia di Radetzky (Strauss)
- Da Emilio Jona, "Le canzonette che fecero il Risorgimento", Longanesi: il Risorgimento attraverso le canzoni dei fogli a stampa
- Il bersagliere figura simbolo del Risorgimento
- Le tappe dell'unità d'Italia

La guerra di secessione americana; lo schiavismo

- Lo schiavismo: nel mondo antico e nella storia moderna: aspetti di problematizzazione
- Guerra di secessione americana

La Prussia di Bismarck

- Realpolitik e autoritarismo come germi della politica bellica e xenofoba del Novecento
- La Prussia
- Unificazione della Germania; elementi di confronto con l'unificazione d'Italia
- Secondo Reich ed autoritarismo
- Triplice Alleanza

Il Regno d'Italia (Governi della Destra storica)

- Fratture socio-politiche del nuovo Regno d'Italia
- I governi della della Destra storica
- Aspetti critici del Regno d'Italia: atteggiamento della classe dirigente nei confronti delle masse popolari (elitismo); rigore finanziario: tassa sul macinato (fonte: vignetta satirica); le imposte indirette; il problema del brigantaggio; le difficoltà dell'istruzione
- “La legge Casati: uno dei primi pilastri della scuola italiana. Leggere, scrivere, far di conto” (Da Orizzonte-scuola, 12.02.2020)
- La situazione dell'industria e delle infrastrutture
- Le inchieste del regno d'Italia: sull'istruzione (Matteucci e Corradini) e sul brigantaggio (Massari)

Il Regno d'Italia (Governi della Sinistra storica)

- Programma politico
- Esecutivo Depretis
- La politica del trasformismo; la diffusione del clientelismo in Parlamento

La politica coloniale italiana

- Esecutivo Crispi
- L' "avventura" coloniale tra Eritrea ed Etiopia (Abissinia)
- L'acquisto di Assab-
- Il trattato di Uccialli; la fine del governo Crispi
- Le canzoni del colonialismo italiano: Crivel canta "Ti saluto vado in Abissina"; "Topolino in Abissinia"
- I simboli risorgimentali manipolati e travisati dall'ideologia fascista: dallo scolaro-patriota al balilla; dal combattente per la libertà al soldato nazionalista-conquistatore del Fascismo

La società di massa

- Caratteristiche generali
- Dati statistici: incremento demografico, diritto al voto, fenomeno migratorio
- I nuovi consumi
- Lettura, analisi da Gustave Le Bon: “Psicologia delle folle”
- L'importanza dei partiti di massa
- L'Esposizione Universale

- La concorrenza del grano americano come fattore per l'emigrazione italiana
- il primo governo Giolitti
- Giolitti politico del compromesso: un'interpretazione
- Il quadro europeo tra fine '800 ed inizio '900
- La posizione della Chiesa (l'enciclica Rerum novarum; estratti dal documento del pontefice Leone XIII)

I governi del Regno d'Italia dal 1892 al 1900

- L'assassinio di re Umberto I
- La regina Margherita, il Margheritismo: "Margherita di Savoia, la regina influencer" (Da Focus.it, Storia in podcast)

La Russia di inizio '900

- La Rivoluzione del 1905
- Lenin
- Bolscevichi e menscevichi
- Pogrom e sionismo
- I Protocolli di Sion

-
Cina, Africa e Sud-America all'inizio del Novecento. (Sintesi)

La prima guerra mondiale

- Cause profonde
- La crisi balcanica: prima e seconda guerra balcanica
- Una guerra di massa, nuovi modi di combattere
- Una guerra cubista: moltiplicazione delle immagini e diffusione delle fotografie di guerra
- Gli schieramenti
- Scontri ed aree chiave
- La vita di trincea nella testimonianza del giornalista Salsa
- Importanza della comunicazione radiofonica nelle guerre
- Le donne nella Grande Guerra (Da Giorgio Giannini, 4.11.2021, www.lincontro.news)
- 1914: un anno cruciale (Contributi dal documentario di Raiplay-da La Grande Storia: "Mussolini: prima e dopo la Prima Guerra mondiale")
- La settimana rossa
- I trattati di pace
- I dodici punti di Wilson
- Inadeguatezza dell'assetto post-bellico
- .-Il genocidio armeno

La Rivoluzione russa del 1917

Avvenimenti principali

Il pensiero comunista: Lenin, Trotskij, Rosa Luxemburg

Guerra in Ucraina

-Crisi Russia-Ucraina: come seguire le notizie in tempo reale in modo responsabile (Da “La valigia blu”, 24 .02.2022)

-Perché l’Ucraina è contesa: una storia controversa (Da Imago Mundi, Rubrica di geopolitica-Limes on line)

-La mappa del conflitto (Da Il fatto quotidiano, 22.03.2022)

- Limes risponde con Lucio Caracciolo (Da Limes on line, 7 Marzo 2022)

-"Perché la radio è decisiva nella guerra in Ucraina”, da Internazionale 13.04.2022

Giorno della memoria

-La storia del popolo ebraico in Europa tra '800 e '900: “Una storia particolare. Gli ebrei in Europa tra '800 e '900 (Documentario a cura del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea)

-Le radici dell'antisemitismo europeo

DA SVOLGERE:

Fascismo

Nazismo

Seconda guerra mondiale

Assetto post-bellico

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 66

Ore effettivamente 58

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro (Ricerca, selezione, analisi fonti)					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riepiloghi in itinere; proposte di ricerca individuale

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; articoli da quotidiani e riviste specializzate; estratti da monografie e saggi critici; altri manuali; documentari (Da canale Raiplay e Youtube); repertorio di immagini (da manuali e dalla rete)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia,
09.05.2022

Firma del Docente

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: prof. EMANUELA BONA

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di apprendimento è sereno; il dialogo educativo si è svolto nel rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli. Collaborativo il rimando alle proposte didattiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Risultati raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Esposizione chiara e corretta dei contenuti

Individuazione di nessi-causa-effetto

Geolocalizzazione

Individuazione di analogie e differenze tra contesti storico-sociali

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

-Società di massa

-Politica e mezzi di mezzi di comunicazione

-Nascita dei colonialismi

-Il colonialismo bianco

-Gli strumenti della propaganda

-La guerra in Ucraina (cfr programma di storia)

-Storia del popolo ebraico e radici dell'antisemitismo (cfr programma di storia)

-L'hate speech: il linguaggio dell'odio (Condivisione inchiesta di Raiplay-Presa diretta, "Le strade dell'odio")

DA SVOLGERE

La propaganda fascista, nazista, comunista

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: ?

Ore effettivamente svolte ?

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo					
• Altro (ricerca, selezione, analisi fonti)					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riepiloghi in itinere; proposte di ricerca individuale

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; articoli da quotidiani e riviste specializzate; estratti da monografie e saggi critici; altri manuali; documentari (Da canale Raiplay e Youtube); repertorio di immagini (da manuali e dalla rete)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali				X	
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					X
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia,
09/05/2022

Firma del Docente

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Chiara Stabile

Testo in adozione:

Franco Bertini, *Io penso*, Zanichelli (vol. 2)

D.Massarò, *La meraviglia delle idee*, Paravia (vol. 3)

RAPPORTI CON LA CLASSE

L'atteggiamento della classe durante lo svolgimento dell'attività didattica è sempre risultato rispettoso e collaborativo; gli studenti, seppur in maniera differente, hanno dimostrato interesse per la disciplina e motivazione all'apprendimento, aspetto riscontrabile anche negli interventi, tesi sia ad approfondire i contenuti disciplinari sia a ricercare riferimenti alla contemporaneità.

Il clima relazionale che si è instaurato fra l'insegnante e gli alunni è positivo, collaborativo e di rispetto reciproco. La frequenza alle lezioni è risultata costante così come lo studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo e organico i contenuti sviluppati nel corso degli studi. Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel corso degli anni sono:

1. Comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia rispetto ai temi trattati
2. Porre domande e offrire una risposta contestualizzata e argomentata
3. Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale
4. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione e la capacità di argomentare una tesi
5. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
6. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
7. Saper mettere a confronto prospettive filosofiche differenti

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Unità 1. Kant e la critica della ragione

- La fase precritica e la *Critica della ragion pura*: l'indagine trascendentale, la "rivoluzione copernicana", giudizi analitici, sintetici, sintetici a priori. L'estetica trascendentale, la logica trascendentale, le categorie, l'io penso, l'analitica dei principi e lo schematismo trascendentale. La critica delle idee di anima, mondo, Dio
- La morale e la *Critica della ragion pratica*: il problema della critica, formalismo e finalismo delle leggi morali, i postulati della ragion pratica.

Unità 2. L'idealismo

- L'idealismo e Johann Gottlieb Fichte: il dibattito post – kantiano, dal criticismo all'idealismo. Il sistema della dottrina della scienza e i suoi momenti.

Unità 3. Hegel: l'identità di reale e razionale

- Dalle origini giovanili alla Fenomenologia dello spirito: i capisaldi del sistema filosofico. La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. Le tappe finali della Fenomenologia dello spirito: dallo spirito al sapere assoluto
- Il sistema: la logica e la filosofia della natura
- La filosofia dello spirito: diritto, moralità ed eticità. Lo Stato. La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Unità 4. La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà. I modelli culturali e il rapporto con Kant, la duplice prospettiva sulla realtà (rappresentazione - volontà), le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza: gli anni della giovinezza, lo sfondo religioso del suo pensiero; le tre possibilità esistenziali dell'uomo, l'uomo come progettualità e possibilità, la fede come rimedio alla disperazione, l'angoscia.

Unità 5. La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx

- Il materialismo naturalistico di Feuerbach: l'attenzione per l'uomo, l'essenza della religione e l'alienazione religiosa
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- L'alienazione e il materialismo storico
- Il sistema capitalista e il suo superamento

Unità 6. Il positivismo

- Comte e la nuova scienza della società: la classificazione delle scienze, la legge dei tre stadi, la sociologia e il ruolo nella riorganizzazione sociale

Unità 7. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

- La vita e le opere (i periodi e le fasi della sua filosofia), l'ambiente familiare e la formazione
- La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco, lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. La critica a Socrate
- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- L'avvento del nichilismo: il leone. La fase critica e "illuministica", la «morte di Dio», l'annuncio dell'«uomo folle», la decostruzione della morale occidentale, l'analisi genealogica dei principi morali, la morale degli schiavi e dei signori

- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo. L'oltre uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori

Unità 8. Jonas

- Il principio di responsabilità

Unità 9. Oltre il positivismo

- Bergson e l'essenza del tempo. Analisi del concetto di tempo: della scienza e della vita, il tempo interiore e i suoi caratteri, la durata

Contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15 maggio:

Unità 10. Freud e la psicoanalisi

- Le vie di accesso all'inconscio: i meccanismi di difesa del soggetto
- La complessità della mente umana e le nevrosi. Le due topiche
- La teoria della sessualità: il concetto di libido, la teoria della sessualità, il complesso di Edipo
- L'origine della società e della morale: totem e tabù

Unità 11. Pensiero politico e critica del totalitarismo

- La riflessione politica di Hannah Arendt: l'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, l'annientamento dell'essere umano, la «banalità» del male
- Hans Jonas: etica della responsabilità

Lettura e analisi di testi antologici proposti e consegnati dalla docente

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 99

Ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 80

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo	X				
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, in accordo con gli studenti e stimolando l'autonomia anche con la possibilità di interrogazioni programmate.

STRUMENTI E MEZZI

Supporti didattici: libri di testo, strumenti multimediali

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte		X			
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte		X			
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti		X			
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/05/2022

Firma del Docente
Prof.ssa Chiara Stabile

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE Classe 5B Lsu

Docente: Lucina De Martino

Testo in adozione: Itinerario nell'arte volume 3, Cricco-Di Teodoro, versione verde

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con le/gli alunne/i è sempre positivo e corretto nell'arco dell'anno scolastico della mia docenza. Quasi tutte le/gli allieve/i hanno dimostrato interesse e motivazione nella disciplina e hanno partecipato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tenuto conto di quanto indicato nelle Osservazioni sulla classe, nel complesso, anche se con gradazioni personali diverse, si considerano raggiunti i seguenti livelli:

- Saper leggere un'opera d'arte attraverso una fluida esposizione ed un'adeguata terminologia specifica
- Saper storicizzare le caratteristiche essenziali e dominanti nelle arti figurative
- Conoscere i maggiori artisti ed i relativi percorsi stilistici attraverso l'analisi delle opere più significative
- Potenziamento del personale senso critico
- Saper decodificare il linguaggio estetico e contenutistico delle opere studiate
- Trovare analogie e differenze nella comparazione delle opere esaminate
- Capacità di individuare le tecniche utilizzate di volta in volta dagli artisti
- Capacità di individuare relazioni tra le produzioni figurative e letterarie di uno stesso periodo

CONTENUTI:

Arte Neoclassica

Caratteri generali

Antonio Canova analisi delle seguenti opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.

Jacques-Louis David analisi delle seguenti opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Jacques-Dominique Ingres analisi delle seguenti opere: La grande Odalisca.

Francisco Goya analisi delle seguenti opere: La Maya desnuda e la Maya vestida.

Romanticismo

Caratteri generali e confronto in Francia e Italia.

Theodore Gericault analisi delle seguenti opere: La zattera della Medusa e Alienata con monomania dell'invidia.

Eugenie Delacroix analisi delle seguenti opere: La Libertà che guida il popolo.

Il romanticismo in Italia con **Francesco Hayez** analisi delle seguenti opere:
La congiura dei Lampugnani, Malinconia ed Il bacio (1859).

Il realismo con **Courbet** analisi delle seguenti opere:

Gli spaccapietre e Funerale ad Ornans.

L'Impressionismo

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Manet analisi delle seguenti opere: La colazione sull'erba, Olympia e il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet analisi delle seguenti opere: Impressione-sole nascente, La Cattedrale di Rouen (Portale e torre Saint-Romain), Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas analisi delle seguenti opere: La lezione di danza e L'assenzio.

Pierre-Auguste Renoir analisi delle seguenti opere: La Grenouillere (lo stagno delle rane), Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri e Le bagnanti.

Il Post-Impressionismo

Paul Cezanne analisi delle seguenti opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte e La montagna di Sainte-Victorie vista dai Lauves

Neoimpressionismo/ Divisionismo/ Pointillisme

Georges Seurat analisi delle seguenti opere: Un bagno ad Asnieres e Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin analisi delle seguenti opere: *La visione dopo il sermone (La lotta tra Giacobbe e l'angelo), Il cristo giallo, Aha oe feii?(Come! Sei gelosa?), Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh analisi delle seguenti opere: I mangiatori di patate, serie di "Autoritratti" (1887/1889), Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con Iris in primo piano, serie dei "Girasoli", Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

Henry de Toulouse-Lautrec analisi delle seguenti opere: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.

Art Nouveau

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Klimt analisi delle seguenti opere: Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer , Il bacio.

Fauves

Henri Matisse analisi delle seguenti opere: La donna con il cappello, La stanza rossa e La danza

Espressionismo tedesco

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

I precursori

Eduard Munch analisi delle seguenti opere: La fanciulla malata ed Il grido.

Le Avanguardie del 900:

Caratteri generali ed analisi del fenomeno

Il cubismo

I cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collages.

Picasso vita e caratteri generali

Analisi delle seguenti opere:

Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti e Guernica

Futurismo

caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti ed il **Manifesto del Futurismo**

Umberto Boccioni analisi delle seguenti opere: La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio.

Giacomo Balla analisi delle seguenti opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dada

Marcel Duchamp analisi delle seguenti opere: Nudo che scende le scale n°2, Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray analisi delle seguenti opere: Cadeau e Le violon d'Ingres.

Surrealismo

caratteri generali

René Magritte analisi delle seguenti opere: Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe), La condizione umana I e Le passeggiate di Euclide e Golconda.

TEMPI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico fino al 30/04 dalla docente De Martino totale 51 ore su 60 ore.

Dal 3/05 dalla docente Uberti fino al 15/05 totale 55 ore

Totale delle ore che si prevede di svolgere entro il giorno 8 giugno: 62.

METODI UTILIZZATI

Libro di testo, programma Teams, schemi, PowerPoint e approfondimenti.

Metodi didattici	FR EQ UE NZ A				
Lezione frontale					x
Discussione guidata				X	
Lavoro di gruppo	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per le alunne/i carenti in alcuni ambiti è stato utilizzato il recupero in itinere

STRUMENTI E MEZZI

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FR EQ UE NZ A				
Interrogazioni					X
Interventi e domande durante le lezioni e le videolezioni				X	
Verifica scritta		X			
Impegno e partecipazione				X	

Brescia, 15/05/22

Firma del Docente

prof.ssa Caterina Uberti

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: prof. MARIACHIARA PASOTTI

Testo in adozione:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Leopardi. Vol. 5.1*, Paravia
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Vol 5.2*. Paravia.
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*.

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe si è mostrata partecipe, corretta e interessata allo studio della letteratura italiana; il clima di socializzazione è risultato decisamente buono e le relazioni con l'insegnante sono sempre state improntate al dialogo sereno e costruttivo.

Sul piano dell'apprendimento gli alunni in generale mostrano di aver acquisito un metodo di lavoro e di studio abbastanza sicuri, con positive abilità e competenze nell'organizzazione del lavoro, nella capacità di rielaborazione personale e di sistemazione delle conoscenze acquisite, nell'analisi delle varie tipologie testuali scritte e orali, nella capacità di cogliere relazioni e confronti intertestuali e interdisciplinari. La maggior parte degli alunni si è impegnata con costanza, conseguendo in generale risultati discreti o buoni. Nel corso del triennio anche gli studenti con maggiori difficoltà e incertezze nella capacità di argomentazione e di esposizione hanno dimostrato un impegno più motivato che ha permesso loro di conseguire dei miglioramenti, nonostante permangano delle incertezze di organicità del testo e di esposizione linguistica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

- Conoscenze per la classe in generale adeguate:
 - delle caratteristiche fondamentali dei movimenti letterari studiati;
 - degli autori, con particolare attenzione al contesto storico, alla formazione culturale, alla visione del mondo ed alle scelte letterarie;
 - del contenuto e del significato dei testi esaminati.
- Competenze-capacità raggiunte dalla classe con livelli diversi:
 - contestualizzare un autore in un percorso storico-letterario;
 - analizzare un testo letterario con riferimento alla lingua, alle forme retoriche e metriche, al genere letterario di riferimento, alla produzione dell'autore stesso o di altri autori, al contesto culturale, alle attività artistiche non letterarie;
 - capacità di istituire raffronti e collegamenti con opere dello stesso autore e di autori diversi anche di altre discipline;
 - produrre diverse tipologie testuali, in particolare quelle richieste per l'Esame di Stato;
 - saper sintetizzare tramite parole-chiave, schemi, nuclei tematici ed argomentazioni;
 - esprimersi oralmente in maniera chiara, organica e scorrevole.

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio

- Ripasso del Romanticismo e della Restaurazione in Europa e in Italia.
- Ripasso dei principali aspetti della poetica e dell'opere di Alessandro Manzoni.
- Giacomo Leopardi: la vita.
 - Lettere a Pietro Giordani.

- Dallo Zibaldone lettura e analisi dei brani : *‘Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza’*, *‘L’Antico’ ‘la teoria della visione’ ‘Il vero è brutto’ ‘La teoria del piacere’ ‘Indefinito e infinito’ ‘teoria della visione’ ‘Ricordanza e poesia’ ‘Teoria del suono’ ‘Indefinito e poesia’ ‘La doppia visione’*
- Dai “Piccoli idilli”: lettura e analisi de *“La sera del dì di festa”*, *“L’infinito”*.
- Dai “Grandi idilli” lettura e analisi di *“A Silvia”*, *“La quiete dopo la Tempesta”*, *“Il sabato del villaggio”* e *“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”*.
- Dal *“Ciclo di Aspasia”*: lettura e analisi di *“A se stesso”*;
- Lettura e analisi de *“La ginestra”*.
- Lettura e analisi delle *Operette Morali*: *“Dialogo della Natura e di un islandese”*; *“Dialogo di Plotino e di Porfirio”*, *“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”*; *“Dialogo di Tristano e di un amico”*
- La letteratura dell’Italia unita. La Scapigliatura e il Decadentismo
- Arrigo Boito: Lettura e analisi di *“Dualismo”*.
- Igino Ugo Tarchetti: lettura e analisi di *“L’attrazione della morte”* da Fosca (cap. XV, XXXII, XXXIII)
- Il simbolismo francese di Baudelaire, *“Corrispondenze”*
- Il Naturalismo francese: Edmond e Jules de Goncourt *“Un Manifesto del Naturalismo”*
- Il Verismo.
- Giovanni Verga: la vita, le opere: la produzione preverista e la svolta verista.
 - La prefazione de *“L’amante di Gramigna”*
 - passi dalle lettere a Capuana, a Cameroni e a Farina
 - Dalle novelle: *“Vita nei campi”* lettura e analisi di : *“Fantasticheria”*, *“Rosso Malpelo”*.
 - Dalle *“Novelle rusticane”* lettura e analisi: *“La roba”*, *“Libertà”*.
 - Da *“I Malavoglia”*: *“I vinti e la fumana del progresso”* Prefazione ai Malavoglia. Lettura e analisi dei brani *“ Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”*, *“ I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”*, *“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”*.
 - Da *“Mastro Don Gesualdo”*: lettura e analisi dei brani *“La tensione faustiana del self-made man”*, *“La morte di Mastro don Gesualdo”*.
- Il Decadentismo in Europa e il Decadentismo in Italia: la poetica, autori e temi significativi
- Gabriele D’Annunzio: la vita, le opere
 - La fase dell’estetismo e quella del superomismo: analisi delle caratteristiche dei principali romanzi.
 - Da *“ Il piacere”*: *“Un ritratto allo specchio: Sperelli ed Elena Muti”*, *“Una fantasia in bianco maggiore”*.
 - Da *“Le vergini delle rocce”*: *“Il programma politico del superuomo”*; *“Il vento di barbarie della speculazione edilizia”*.
 - Da *“Alcyone”*: *“La pioggia nel pineto”*; *“La sera fiesolana”*; *“Meriggio”*; *“I pastori”*.
- Giovanni Pascoli: vita e opere
 - L’angoscia esistenziale e il Fanciullino pascoliano. Poetica delle piccole cose. Impressionismo, simbolismo, plurilinguismo e innovazioni stilistiche pascoliane.
 - Da *“Una sagra”*: *“uno sguardo acuto sulla modernità”*
 - Da *“Il fanciullino”*: *“Una poetica decadente”*
 - Da Myricae: *“Arano”*, *“Lavandare”*, *“X Agosto”*; *“L’assiuolo”*; *“Temporale”*; *“Il lampo”*; *“Novembre”*.
 - Dai Canti di Castelvecchio: *“Digitale purpurea”*
- Il primo Novecento: contesto storico-culturale, istituzioni e lingua.

- La stagione delle avanguardie: Futurismo, manifesti e innovazioni formali
 - Filippo Tommaso Marinetti: “Manifesto del Futurismo”; “Bombardamento”
 - Aldo Palazzeschi : “E lasciatemi divertire”
- La lirica del Primo Novecento: i Crepuscolari, tematiche e autori
 - Sergio Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”
 - Guido Gozzano: “la Signorina Felicita” (VI, 290-326)
 - Guido Gozzano: “Totò Merumeni”
 - *Luigi Pirandello*: vita e opere. Forma, vita, la maschera, la crisi dell’identità, il relativismo conoscitivo e l’incomunicabilità; la trappola della vita sociale, la poetica dell’umorismo.
 - *Da* l’Umorismo: “Un’arte che scompone il reale” La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata (parte 2, cap.II) La forma e la vita (parte 2, cap. V) L’arte epica compone quella umoristica scompone (parte 2, cap. VI)
 - *Da* “Novelle per un anno”: “La trappola”, “La Patente”, “Il treno ha fischiato”, “Ciàula scopre la Luna”.
 - *Da* “Il fu Mattia Pascal”: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, “Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia”, “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”.
- La Divina Commedia: sintesi ultimo canto del Purgatorio e introduzione al Paradiso.
 - lettura e analisi dei canti I, III, VI.
- Contributo a ED.CIVICA:
 - Le organizzazioni internazionali e la nascita dell’Unione Europea
 - L’emancipazione femminile nell’opera di Sibilla Aleramo e di Luigi Pirandello

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Italo Svevo.

Una panoramica sul Novecento letterario, in particolare la poesia di Giuseppe Ungaretti e di Eugenio Montale.

Concludere la lettura del canto XXXIII del Paradiso. Una panoramica sul Novecento letterario.

PERCORSI TEMATICI**TEMPI**

N. ore previste: 132

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 123

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo		x			
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state attivate le forme di recupero in itinere tramite una costante attività di revisione dei contenuti più significativi del programma, una revisione degli errori più frequenti nelle prove di verifica, la possibilità di iterate verifiche orali.

STRUMENTI E MEZZI

- ✓ Lezione frontale e partecipata
- ✓ Libro di testo
- ✓ PowerPoint
- ✓ Schede in pdf

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Sono state adottate varie modalità di verifica e valutazione nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda lo scritto, sono state effettuare cinque prove di varia tipologia in linea con quanto richiesto dall'Esame di Stato. Per l'orale, articolato in cinque valutazioni sono state considerate: le interrogazioni, gli interventi durante le lezioni per stimolare l'esposizione fluida e per controllare l'appropriato e continuo apprendimento, i lavori domestici assegnati di analisi del testo e di approfondimento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento ai criteri comuni adottati dalla Programmazione del Consiglio di Classe, ai criteri relativi alla disciplina, presenti nel Piano di Lavoro annuale e concordati con i Docenti del Dipartimento di Lettere dell'Istituto

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali					X
Test a domande chiuse o aperte			X		
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti			X		
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente

Mariachiara Pasotti

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI LATINO

Docente: prof. MARIACHIARA PASOTTI

Testo in adozione:

- Garbarino-Pasquariello, *Vivamus 2*, Paravia

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe ha mostrato nel complesso interesse ai contenuti letterari soprattutto relativi a tematiche che si prestano a spunti di riflessione interdisciplinare e di attuale valenza. Si evidenziano delle debolezze nel controllo della lingua e nella comprensione del testo latino dovute probabilmente anche alla riduzione sensibile dell'orario nel triennio che non favorisce uno studio più disteso e articolato dei testi latini. La mancanza di esercizio di traduzione, infatti, comporta che solo in pochi casi le competenze linguistiche siano adeguate.

Si è riscontrato in qualche studente un atteggiamento di studio discontinuo. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre positivo e basato su rispetto reciproco.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Il percorso di studio è stato incentrato prevalentemente sull'opera di alcuni autori significativi, la cui produzione è stata affrontata nell'ottica del raggiungimento di alcuni obiettivi, conseguiti dalla classe a diversi livelli:

- contestualizzazione delle opere nel quadro storico e letterario delle diverse epoche, al fine di comprendere i rapporti tra l'intellettuale, il potere politico e la società;
- analisi del rapporto con i modelli e con i precedenti letterari, per cogliere elementi di continuità e divergenze e sottolineare processi emulativi della tradizione o tendenze innovative;
- comprensione dell'opera in relazione al genere.
- conoscenza dei principali dati biografici dei singoli autori in riferimento alla produzione artistica e alla sua genesi;
- approfondimento dei caratteri tematici, stilistici e contenutistici delle principali opere;
- attenzione all'aspetto formale, nell'analisi guidata ai testi in lingua latina, al fine di individuare peculiarità linguistiche, stilistiche ed espressive caratterizzanti lo stile di un autore.

Va tenuta presente l'esiguità del tempo riservato alla materia (2 ORE settimanali nel triennio), che condiziona significativamente la programmazione didattica e l'organizzazione di attività di consolidamento dei contenuti, riducendo la valenza formativa della disciplina, soprattutto per quanto attiene alla dimensione linguistica. Si è dunque fatta una selezione degli autori, privilegiando un approccio alla lettura di testi antologici sia in traduzione sia in lingua latina effettivamente analizzati e tradotti in classe. Questa selezione ha permesso una conoscenza globale dei principali autori della letteratura latina, ma solo in parte una riflessione approfondita sulle loro caratteristiche stilistiche.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

LETTERATURA LATINA

- **L'ETA' DI AUGUSTO:**
 - L'inquadramento storico-culturale
 - La restaurazione morale e religiosa
 - Le arti e i circoli letterari
- **L'ETA' GIULIO-CLAUDIA**
 - Inquadramento storico-culturale
 - Il rapporto tra intellettuali e potere
 - L'opposizione degli stoici al principato e il conforto nella filosofia

AUTORI E TESTI

- **Virgilio:**
 - Vita e opere
 - Le Bucoliche (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Georgiche (genere, struttura, contenuti e stile)
 - L'Eneide (genere, struttura, contenuti e stile)
 - ✓ **Testi**
 - Titiro e Melibeo (*Bucoliche, I*)
 - Il ritorno dell'età dell'oro (*Bucoliche, IV, 4-45*)
 - Orfeo ed Euridice (*Georgiche, IV, 453-527*)
 - Il proemio (*Eneide, I, 1-11*)
 - Didone (*Eneide, IV, 65-89*)
 - Il discorso di Didone (*Eneide, IV, 296 -330*)
 - L'autodifesa di Enea (*Eneide, IV, 331 – 361*)
 - L'invettiva di Didone (*Eneide, IV, 362 – 396*)
 - Le ultime parole di Didone (*Eneide, IV, 651 – 666*)
 - La morte di Turno (*Eneide, XII, 919 – 952*)
- **Orazio:**
 - Vita e opere
 - Le Satire (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Gli Epodi (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Odi (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Epistole (genere, struttura, contenuti e stile)
 - ✓ **Testi**
 - Est modus in rebus (*Sermones, I, 1, 1-19; 92-121*)
 - Mecenate e il padre: due modelli di vita (*Sermones, I, 6, 45-99*)
 - Il topo di campagna e il topo di città (*Sermones, II, 6, 77-117*)
 - Il congedo (*Carmina, III, 30*)
 - Cloe (*Carmina, I, 23*)
 - Non pensare al futuro (*Carmina, I, 9*)
 - Carpe diem (*Carmina, I, 11*)
 - Aurea mediocritas (*Carmina, II, 10*)
- **L'elegia di Tibullo e Propertio:**
 - Vita e opere
 - Il Corpus Tibullianum (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Elegie di Propertio (genere, struttura, contenuti e stile)
 - ✓ **Testi**

- Un sogno di vita agreste (*Corpus Tibullianum, I, 1, 1-44*)
- L'estasi della passione (*Elegie, II, 15*)
- **Ovidio:**
 - Vita e opere
 - Gli Amores (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Heroides (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le opere erotico-didascaliche (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Metamorfosi (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le elegie dell'esilio (genere, struttura, contenuti e stile)
 - ✓ **Testi:**
 - In amore come in guerra (*Amores, I, 9*)
- **Seneca:**
 - Vita e opere
 - I dialoghi (genere, struttura, contenuti e stile)
 - I trattati (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le Epistulae ad Lucilium (genere, struttura, contenuti e stile)
 - Le tragedie (genere, struttura, contenuti e stile)
 - L'Apokolokyntosis (genere, struttura, contenuti e stile)
 - ✓ **Testi:**
 - Oltre i confini del proprio tempo (*Epistulae ad Luc, 8, 1-3*)
 - La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae, 1, 1-4*)
 - La galleria degli occupati (*De brevitae vitae, 12, 1-3; 13, 1-3*)
 - Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Luc, 1*)
 - Gli eterni insoddisfatti (*De tranquillitate animi, 2, 6-9*)
 - Il "male di vivere" (*De tranquillitate animi, 2, 10-15*)

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Seneca, L'esperienza quotidiana della morte (*Epistulae ad Luc, 24, 19-21*)
- L'epigramma di Marziale

TEMPI

N. ore previste: 33 X 2 = 66

Ore effettivamente svolte: 59

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo	X				
• Lettura e analisi di brani d'autore in lingua e in traduzione					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero, svolta in itinere, è consistita prevalentemente nella costante attività di revisione dei contenuti più significativi, anche attraverso un'attenta correzione degli errori più frequenti emersi nelle prove di verifica. Particolare attenzione è stata posta all'aspetto metodologico (in particolare per quanto attiene all'analisi testuale) e alla capacità di istituire collegamenti tra autori, generi letterari e opere.

STRUMENTI E MEZZI

Il libro di testo è stato lo strumento privilegiato, affiancato da schemi di sintesi, letture critiche e di approfondimento provenienti da altri testi e forniti tramite Pdf. Si è consigliata la lettura di opere integrali (1 dialogo di Seneca)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					x
Prove orali					x
Test a domande chiuse o aperte					x
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti		X			
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente

MariaChiara Pasotti

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI IdRC

Docente: prof. Zubani Ludovica
Testo in adozione: SEI

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe ha sempre risposto alle proposte didattiche con disponibilità al dialogo e all'approfondimento. Gli alunni hanno accresciuto sempre più la capacità di autonoma e personale rielaborazione dei contenuti affrontati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Attraverso l'itinerario didattico gli alunni hanno potuto acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative; hanno imparato ad accostare correttamente ed in modo adeguato i documenti principali della tradizione cristiana; hanno imparato a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso; hanno potuto maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo e altri sistemi di significato comprendendo e rispettando le diverse posizioni assunte a livello etico e religioso; hanno potuto passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria per meglio conoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

CONTENUTI

In quest'ultimo anno si è privilegiato il confronto tra il messaggio cristiano-cattolico (che fa parte del patrimonio storico e culturale del nostro paese e si caratterizza per una forte unità e coesione e per l'attenzione data alla sacralità della vita e della persona) e gli altri sistemi di significato contemporanei.

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. ore previste: 40

Ore effettivamente svolte : 31

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata				X	

• Lavoro di gruppo				X	
• visione film				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

STRUMENTI E MEZZI

Nell'affrontare i contenuti proposti si sono privilegiate le seguenti linee metodologiche:

- la linea esistenziale, che partendo dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dall'attese dell'uomo arriva alla risposta di fede;
- la linea storica, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo
- la linea teologico-sistematica, che è finalizzata alla sintesi dei contenuti di fede e all'acquisizione dei dati e dei criteri interpretativi, che sono fondamento del discorso religioso.

Nessuna di queste indicazioni di metodo può dirsi esaustiva, sono tutte complementari e compresenti nel discorso religioso. Solo l'equilibrio tra queste linee ha permesso di conseguire le finalità culturali e formative proprie dell' I.d.R.C.

Nel processo didattico sono state adottate queste linee metodologiche operando la scelta di alcuni criteri di fondo:

- la sintesi, attraverso la quale i contenuti sono stati presentati agli alunni
- l'operatività, con la quale gli alunni sono stati sollecitati a scoprire e a confrontare i contenuti in modo attivo e creativo, permettendone l'apprendimento e la consapevolezza critica
- il linguaggio, che specificamente è quello proprio della religione

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte	X				
Prove orali	X				
Test a domande chiuse o aperte	X				
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti				X	
valutazione attraverso la partecipazione alle lezioni					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 26/04/2022

Firma del Docente

Ludovica Zubani

ALLEGATO 3

STRALCIO CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi della L. 92/2019 e successive integrazioni

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO -DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'ED. CIV. Gli allievi delle classi 5 [^] probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi (vedi tabella); argomento;"	Nel registro elettronico si scriva "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate

Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni per gli scrutini	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
Il Consiglio di classe adatterà la programmazione e le UDA per eventuali alunni disabili	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto e della presenza di alunni con disabilità

CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE-

QUINTO ANNO PRIMO QUA- DRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUA- DRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*
<p>Organizzazioni internazionali ed unione europea</p> <p>Ordinamento giu- ridico italiano</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p>	<p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO CLASSI QUINTE LSU

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed unione europea	TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani
--	---

Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina	Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina
<p>Il Docente di Diritto in CODOCENZA affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. La Costituzione : PRINCIPI FONDAMENTALI: artt. 10 e 11 PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica</p>	8	<p>Il Docente di Diritto in CODOCENZA affronterà i seguenti argomenti: Simulazione del processo penale in collaborazione con la Camera Penale di Brescia.</p>	2
<p>I Docente curriculare di Italiano affronterà i seguenti argomenti: Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli</p>	4	<p>I Docente curriculare di Filosofia affronterà i seguenti argomenti: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.</p>	3
		<p>Il Docente curriculare di Scienze Umane affronterà i seguenti argomenti: Educazione, diritti e cittadinanza Educazione, uguaglianza e accoglienza</p>	4
		<p>Il Docente curriculare di Inglese affronterà i seguenti argomenti: Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the US La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p>	2

**PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE
5 B LSU
A.S. 2021/2022**

Docente Prof.ssa Maria Grazia Fracassi

Testo in adozione: nessuno

PROFILO DELLA MATERIA

L'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla L.92/2019 come disciplina trasversale a tutte le materie dell'intero quinquennio, è stato effettuato nel rispetto della normativa in vigore. Ai sensi di legge, al Docente di Diritto, presente in ragione del curriculum d'Istituto, seppur non nell'indirizzo LSU, è spettato il compito di coordinare il lavoro dell'intero CdC e di proporre il relativo voto, dopo aver raccolto le valutazioni delle materie coinvolte, espresso in voto decimale negli scrutini intermedi e finali.

Nel rispetto anche del curriculum verticale predisposto dal Gruppo di lavoro a ciò incaricato dalla Dirigenza dell'Istituto, **nel primo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (per 8 ore); italiano (per 4 ore), per complessive 12 ore. **Nel secondo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (2 ore); filosofia (3 ore); scienze umane (4 ore); inglese (2 ore); lettere (3 ore); storia (3 ore); matematica (2 ore) storia dell'arte (3 ore) e IRC (1 ora) per complessive 23 ore.

Il totale delle ore dedicate all'insegnamento sono state superiori rispetto alle 35 previste dal curriculum d'istituto.

RAPPORTI CON LA CLASSE

Tutti gli interventi sono stati svolti in presenza, salvo pochissimi casi in modalità DID (videolezione). La classe ha dimostrato attenzione e partecipazione alle attività proposte. Nel corso delle lezioni gli studenti e le studentesse della classe si sono comportati in modo corretto ed educato, hanno svolto i lavori assegnati rispettando le scadenze fissate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattico-disciplinari principali e trasversali declinati nel Curricolo di Educazione Civica sono stati complessivamente raggiunti.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Discussione guidata					X
Lavoro di gruppo			X		
Interventi di esperti e problem solving				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste.

STRUMENTI E MEZZI

Lezione frontale con richiesta di prendere appunti.

Non essendo stato adottato alcun libro di testo, sono stati utilizzati: la Costituzione della Repubblica Italiana, slide, video, spunti da diversi testi, articoli tratti da quotidiani.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, oltre alle consuete prove di verifiche scritte e orali, è stato chiesto agli studenti di svolgere brevi relazioni e lavori di rielaborazione (sotto forma di elaborato) con presentazione in power point.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali	X				
Questionari scritti con domande aperte					X
Presentazioni multimediali					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Fracassi

ALLEGATO 4

PRIMA PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri giovinetta pungevi come una mora di macchia. Anche il piede t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora giovane,
ancora sei bella. I
segni degli anni,
quelli del dolore,
legano l'anime
nostre, una ne
fanno. E dietro i
capelli nerissimi
che avvolgo alle
mie dita, più non
temo il piccolo
bianco puntuto
orecchio
demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli

¹ di colore scuro

² narici

sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni

rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a

parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore*, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti³ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

³ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud⁴: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero

⁴ Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta

“come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”. Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri

casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Griglia di valutazione TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata-sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Vincoli rispettati parzialmente • Vincoli nel complesso rispettati • Vincoli pienamente rispettati 	1-4 5-7 8-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione parziale e/o approssimativa • Comprensione nel complesso adeguata • Comprensione completa 	1-4 5-7 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi poco puntuale • Analisi nel complesso adeguata • Analisi precisa e puntuale 	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione parziale • Interpretazione nel complesso adeguata • Interpretazione corretta ed articolata 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

Griglia di valutazione TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Tesi e argomentazioni individuate parzialmente e/o fraintese • Tesi e argomentazioni colte nel loro complesso • Puntuale individuazione di tesi e argomentazioni 	1-8 9-14 15-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di connettivi poco pertinenti • Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti • Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

Griglia di valutazione TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco organico • Testo semplice ed ordinato • Testo organico e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusi e/o gravi errori • Alcuni errori • Prova corretta 	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco originale • Testo con apporti personali adeguati • Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali 	1-4 5-7 8-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, poco coerenti • Testo nel complesso pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, complessivamente adeguati • Testo pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, coerenti ed efficaci 	1-8 9-14 15-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di connettivi poco pertinenti • Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti • Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Il ruolo del docente nel processo formativo

PRIMA PARTE

Il/la candidato/a, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, illustri l'importanza del maestro nel processo di formazione degli allievi soffermandosi in modo particolare sulle trasformazioni che ha assunto il suo ruolo nella riflessione pedagogica tra Ottocento e Novecento.

Documento 1

La condizione, dunque, dell'apprendere e dell'insegnare è la risoluzione della dualità di mente che apprende e di mente che insegna nell'unità della mente che conosce. E in generale la dualità dello spirito che educa e dello spirito educato, affinché l'educazione ci sia, è necessario si risolva nell'unità dello spirito. [...]

Questa unità dello spirito è attestata dall'amore che lega maestro e scolari della verace scuola; poiché l'amore consiste appunto nella identità del volere, fondata sulla consonanza del sentire e del pensare, comune a diversi individui. [...]

Quando quest'intimità s'è formata, l'autorità del maestro domina nella scuola; e intanto gli alunni son liberi; perché il loro spirito segue lo spirito del maestro (quindi l'autorità); ma, seguendo questo spirito, seguono pure la lor propria natura spirituale (e quindi la libertà).

G. Gentile, *Sommario di pedagogia come scienza filosofica*, Sansoni, Firenze 1913

Documento 2

Io credo che

[...] - il processo educativo ha due aspetti, l'uno psicologico, l'altro sociologico, e nessuno dei due può venire subordinato all'altro o trascurato senza che ne conseguano cattivi risultati. Di questi due aspetti quello psicologico è basilare. Gli istinti e i poteri medesimi del fanciullo forniscono il materiale e danno l'avvio a tutta l'educazione. Se gli sforzi dell'educatore non si riallacciano a qualche attività che il fanciullo compie di sua propria iniziativa indipendentemente dall'educatore stesso, l'educazione si riduce a una pressione dall'esterno. [...]

-La conoscenza delle condizioni sociali è necessaria per potere interpretare esattamente i poteri del fanciullo. Questi possiede i suoi istinti e le sue tendenze, ma noi ne ignoriamo il significato finché non possiamo tradurli nei loro equivalenti sociali. [...]

J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, La Nuova Italia, Firenze 1954

Documento 3

Abituati a vedere nell'insegnante non più l'onnisciente ma colui che lavora accanto a loro, i fanciulli non si meravigliano affatto che egli possa ignorare la risposta a qualche domanda e che confessi ciò e si metta a cercarla insieme a loro. La sua autorità non è per nulla diminuita perché gli allievi gli chiedono la buona volontà di aiutarli e non l'onniscienza. Per questo gli occorrono qualità diverse da quelle che gli si chiedevano un tempo. Non gli occorre più l'autorità perché non la deve esercitare. Non ha più bisogno di essere abile nell'arte di fare una lezione, perché non deve più fare lezioni. Le qualità che gli sono necessarie sono quelle richieste da un fanciullo ad un adulto in cui abbia fiducia:

la calma e la pazienza, la modestia di chi sa confessare apertamente di non sapere, l'onestà di chi non si crede onnisciente, la lealtà di chi sa riconoscere i suoi torti.

R. Cousinet, *L'educazione nuova*, La Nuova Italia, Firenze 1968, p. 66

SECONDA PARTE

Il/la candidato/a risponda a due dei seguenti quesiti:

1. In cosa consiste il metodo di lavoro libero per gruppi di Cousinet?
2. Quali elementi caratterizzano la pedagogia di Makarenko?
3. Cosa rimprovera Maritain alla pedagogia del suo tempo e qual è la sua concezione dell'educazione?
4. Cosa intendono i concetti di "integrazione" e "inclusione"?

ESAMI DI STATO A.S. 20 /20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori		Descrittori	Punteggio	
<p>Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Molto scarsa • scarsa • Limitata • Sufficiente • Ampia • Esauriente • ottima 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ai contenuti disciplinari del tutto assenti • Riferimenti ai contenuti disciplinari in forma minima e confusi • Riferimenti molto superficiali e approssimativi a contenuti disciplinari/teorie e Autori • Riferimenti superficiali e approssimativi a contenuti disciplinari/teorie e Autori • Riferimenti disciplinari e pluridisciplinari appropriati, anche se non sempre adeguatamente approfonditi • Riferimenti appropriati e approfonditi a contenuti disciplinari/teorie ed Autori • Riferimenti appropriati e a volte originali, presentati in modo personale/ collegamenti interdisciplinari significativi • Riferimenti sviluppati in chiave interdisciplinare eccellente per ampiezza dei riferimenti e trattazione degli autori 	<p>0 – 7</p>	
<p>Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Lacunosa • Parziale • Essenziale • Puntuale • completa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione totalmente inadeguata o nulla • Comprensione con moltissimi elementi confusi e/o non richiesti • Comprensione parziale della richiesta • Comprensione adeguata e svolgimento pienamente attinente • Comprensione soddisfacente • Comprensione completa 	<p>0 – 5</p>	
<p>Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa • Limitata • Sufficiente • Ampia • esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione dei contenuti disciplinari del tutto assenti o scarsa • Interpretazione superficiale e approssimativa dei contenuti disciplinari/teorie e Autori • Interpretazione disciplinare e pluridisciplinari appropriata delle fonti, anche se non sempre adeguatamente approfondita • Interpretazione e analisi appropriate e approfondite • Interpretazione e analisi appropriate e a volte in forma originale con conoscenza dei metodi 	<p>0 – 4</p>	

<p>Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata • Sufficiente • Appropriata • esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione e analisi critica inappropriate, con errori logici e sintattici • Argomentazione e analisi critica complessivamente appropriate • Argomentazione e analisi critica corrette, chiare e scorrevoli; uso appropriato del lessico specifico • Argomentazione e analisi critica interdisciplinare con lettura critica completa e corretta, con uso appropriato del lessico specifico 	<p>1 – 4</p>	
		<p>Punteggio</p>	<p><u> </u>/20</p>	<p><u> </u>/20</p>